



## 30° GRUPPO NAVALE CELLULA PUBBLICA INFORMAZIONE



### *Il 30° Gruppo Navale al servizio dei piccoli angeli di Dakar*

“*Le Pouponniere*” delle Sorelle francescane Missionarie di Maria è una struttura presente nella capitale del Senegal, Dakar, dove trovano accoglienza ed amore neonati che vengono abbandonati in quanto malati, malformati od orfani di madre subito dopo il parto. Il 30° Gruppo Navale, attualmente composto dalla portaerei Cavour, la rifornitrice di squadra Etna e la fregata Bergamini, ha fatto tappa a Dakar dal 15 al 18 marzo, nell’ambito della Campagna “Il Sistema Paese in movimento”. Dopo aver visitato ben sette diversi porti africani, i militari, affiancati dalle Infermiere Volontarie della Croce Rossa Italiana imbarcate a supporto della missione, hanno svolto attività umanitarie in tante strutture che ospitano bambini, ma “*Le Pouponniere*” è speciale: è un nido, dove trovano rifugio una quarantina di neonati di età inferiore ad un anno. Piccole creature che iniziano il loro percorso di vita nel peggiore dei modi, senza l’affetto, senza l’attenzione e senza l’abbraccio caldo ed amorevole della propria mamma. Gli ambienti sono colorati, puliti e si respira un clima di calore ed affetto, tipico degli istituti tenuti dalle suore che abbiamo incontrato durante la nostra spedizione. I bambini sono sistemati in tante cullette, alcuni dormono, alcuni siedono nei *portanfan*, altri si muovono gattonando su dei tappeti.

“*Lo spettacolo che si presenta è davvero speciale*”, dichiarano i militari presenti, “*piccole testoline spuntano da vestitini colorati, grandi occhi bianchi guardano con stupore tutta questa gente che circola nei loro corridoi, qualcuno piange mentre qualcun altro gioca. La struttura riceve doni e supporto da tutto il mondo, ma anche noi, nel nostro piccolo abbiamo voluto renderci utili. Sentita la direttrice, un’anziana, dolce ed amorevole suora spagnola, siamo partiti con tutta una serie di piccole attività di manutenzione che hanno reso ancor più accogliente questo piccolo angolo di paradiso, questo posto dove in un modo o nell’altro si cerca di correggere quello che è un percorso di vita partito male*”.

Il personale della rifornitrice di squadra Etna e della fregata Bergamini si avvicendano, pitturando pareti, porte ed armadi, ristrutturando impianti elettrici ed idraulici. Tra le richieste della direttrice anche la costruzione di fasciatoi e scaffali in legno. Nessun problema, le officine di Nave Etna, le professionalità ed il grande cuore del suo equipaggio sono pronti e disponibili. La sosta a Dakar dura solo poco più di tre giorni: occorre fare in fretta. Elicotteristi, meccanici, segnalatori e nocchieri, sono tutti all’opera, insieme e con tanto amore. I locali logistici di Nave Etna diventano un piccolo laboratorio di falegnameria in cui si taglia, si leviga, si assembla ed infine si vernicia. Dopo un fine settimana di lavoro, il giorno prima della partenza, i fasciatoi e gli scaffali sono pronti. Sono semplici, ma utili ed efficaci. Insieme alle Infermiere Volontarie della CRI ed al medico di bordo si torna a “*Le Pouponniere*” per la loro installazione. “*L’emozione è la stessa del primo giorno, da oggi quei fasciatoi faciliteranno il cambio dei pannolini e la vestizione di quegli angioletti, mentre gli scaffali serviranno a stipare, in maniera ordinata, tutine ed indumenti colorati. Ancora una volta, siamo contenti e soddisfatti, abbiamo lavorato al servizio della vita, in una delle sue forme più amabili, l’accoglienza e l’accompagnamento dei neonati*”.